



SCUOLA PRIMARIA KOPALA KARUNGU

**Progetto per materiale didattico per la scuola primaria
Di Kopala, in Karungu- Kenya**

ORDINE RELIGIOSO MINISTRI DEGLI INFERMI
P.O. BOX 119 – KARUNGU – 40401
KENYA
TEL. 00873 762057495
FAX 00873 762057496
WEB : <http://welcome.to/karungu>



PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA

Dati di sintesi

TITOLO Materiale didattico per la scuola primaria di Kopala nel distretto di Migori, Kenya

LOCALIZZAZIONE Kenya, distretto di Migori, nella provincia di Nyanza. Il distretto e' Composto da otto divisioni, tra le quali quella di Karungu, dove nel villaggio di Kopala ha sede la scuola primaria .

DURATA Pluriennale

ORGANIZZAZIONE Ordine religioso Chierici Regolari Ministri degli Infermi (Camilliani)

PROPONENTE Presente in Kenya dal 1975, dove fornisce assistenza sociosanitaria alle fasce più deboli della popolazione. Dal 1993 l'Ordine e' presente nella divisione di Karungu dove sono stati attivati un ospedale missionario, unico presidio sanitario dell'area ad affrontare le conseguenze della diffusione dell'AIDS e, più recentemente, un centro di accoglienza per gli orfani. Inoltre sostiene progetti in alcune scuole della zona principalmente nell'acquisto di materiale didattico.

PERSONA DA CONTATTARE: p. Emilio Balliana



Oggetto dell'intervento

Il progetto si pone come obiettivo la fornitura del materiale didattico per una scuola primaria di circa 342 di cui 142 orfani, della divisione di Karungu. Gli alunni nella maggioranza dei casi non dispongono delle risorse necessarie per accedere all'istruzione primaria, attualmente frequentano la scuola primaria ma senza la possibilità di provvedere ai sussidi necessari. L'obiettivo del progetto e' di fornire a questi ragazzi il materiale necessario per una adeguata attività scolastica.

Storia della scuola di Kopala

La scuola ha iniziato la sua attività nel 1979 su iniziativa della gente locale. La scuola ha iniziato con una struttura di fango e paglia e successivamente con il supporto della comunità locale è stata innalzata una struttura di muratura anche se mancanti di infissi e di arredamento quali banchi, cattedre, scaffali. Attualmente sono 5 le classi che dispongono di struttura permanente. Le rimanenti 3 classi sono ancora collocate in una struttura fatiscente.

CONTESTO

Origine dell'iniziativa

Il progetto e' parte di una serie di interventi messi in atto dai missionari camilliani nell'area di Karungu per far fronte all'emergenza orfani che e' seguita al dilagare dell'AIDS in Kenya.

I dati ufficiali forniti da Unaidis indicano un tasso di prevalenza dell'HIV pari al 13,94% a fine 1999, un tasso che gli operatori sanitari delle numerose Ong presenti nel paese ritengono ampiamente sotto stimato, e un numero di orfani (di madre o di entrambi i genitori) causati dall'AIDS pari a 547mila unita' a fine 1999. Si ritiene che una larga maggioranza di essi sia sieronegativa, dato che i bambini sieropositivi muoiono con forti probabilità entro i primi cinque anni di vita.

Il dilagare dell'AIDS ha accresciuto la mortalità, in particolare quella infantile, ha ridotto l'aspettativa di vita (ormai inferiore ai 50 anni) e di conseguenza ha abbassato il tasso di crescita della popolazione keniota. Un'altra conseguenza drammatica della diffusione dell'AIDS in Kenya e' il forte aumento dell'abbandono scolastico : i bambini rimasti orfani spesso non dispongono di alcun sostentamento, tantomeno delle risorse necessarie per pagare le tasse scolastiche, l'uniforme obbligatoria e il materiale



didattico e sono dunque privati di una istruzione di base. In Kenya il tasso di iscrizione alla scuola primaria, pari al 91% nel 1980, e' calato sensibilmente nei primi anni Novanta e nel 1997 era pari al 65%.

Contesto nazionale

Il Kenya, in Africa orientale, occupa una superficie di 582.664 kmq, con una popolazione pari a circa 30mln di abitanti. Le lingue ufficiali sono il kiswahili e l'inglese. Il 70% della popolazione e' cristiana, il 20% animista e il restante 10% musulmana. I principali gruppi etnici del paese sono i Kikuyu (22%), i Luhya (14%), i Luo (13%, che abitano prevalentemente la regione del Nyanza), i Lambe e i Kalenjin.

Ex colonia Britannica, il Kenya ha raggiunto l'indipendenza nel dicembre 1963, con Jomo Kenyatta come primo presidente. Alla morte del Kenyatta nel 1978, Daniel Arap Moi si e' insediato alla presidenza della repubblica. Gli anni Ottanta sono stati caratterizzati dal rafforzamento dei poteri presidenziali; nei primi anni Novanta il regime di Moi e' stato sottoposto a forti pressioni internazionali a favore di una liberalizzazione del sistema politico. Nel 1992 il paese si e' aperto al multipartitismo ma, nonostante la formazione di numerosi partiti di opposizione, il Kenya African National Union (l'ex partito unico) ha continuato a dominare la scena politica fino alle elezioni del dicembre 2002, con la sconfitta del KANU e la vittoria del partito d'opposizione.

L'economia keniota e' piuttosto diversificata; il settore agricolo contribuisce alla formazione del 20% circa del Pil ma occupa la maggior parte della popolazione attiva. Il Kenya e' il terzo esportatore mondiale di te', che insieme al caffè e ai prodotti dell'orticoltura, rappresenta circa la meta' delle esportazioni. Anche il turismo e' una importante fonte di valuta estera; il settore tuttavia ha conosciuto gravi difficoltà negli anni Novanta, a causa dell'acuirsi delle tensioni inter etniche e dell'attentato (agosto 1998) all'ambasciata statunitense di Nairobi.

L'economia keniota e' cresciuta rapidamente dopo l'indipendenza, anche grazie al generoso sostegno dei donatori: negli anni Ottanta, in particolare, il Kenya era uno dei principali recipienti di aiuti in Africa Sub-sahariana. Le relazioni con i donatori sono drasticamente peggiorate negli anni Novanta, con gravi conseguenze sulla situazione economica keniota. I principali creditori bi- e multilaterali lamentavano la diffusa corruzione e l'opacità nella gestione delle risorse pubbliche: la netta flessione degli aiuti e dei crediti esteri agevolati ha danneggiato sensibilmente l'attività produttiva. Negli anni 1990-00 la crescita del Pil reale media annua e' stata pari al 2,1%, negativa dunque in termini pro capite. Nel 2000 il Pil reale e' addirittura diminuito, aggravando le già precarie condizioni di vita.

Contesto territoriale

La provincia keniota in cui e' localizzata la scuola di Kopala e' quella occidentale del Nyanza, affacciata sul lago Vittoria, che presenta il più elevato tasso di prevalenza dell'HIV del Kenya. I dati sono impressionanti: secondo uno studio condotto nel 1998 a Kisumu, il principale centro urbano e nodo stradale del Kenya occidentale, circa il 39% delle donne di età compresa tra i 20 e i 29 anni era sieropositiva; per i maschi tra i 30 e i 39 anni il tasso di prevalenza era del 34%.



La principale ragione di una così estesa diffusione del virus Hiv nella provincia del Nyanza risiede anche nelle credenze e tradizioni culturali Luo, maggioritaria nell'area. L'AIDS sarebbe causata da stregonerie, una credenza che riduce tra i Luo l'efficacia delle campagne di informazione organizzate nel paese sulle modalità di trasmissione del virus e sui rischi ad esso connessi. Ad incidere in misura significativa sulla diffusione del virus Hiv è la pratica di ricevere in eredità la vedova da parte del fratello del defunto. Se una donna rifiuta di "farsi ereditare" si espone, secondo le credenze Luo, ad anatemi e perde il diritto di coltivare le terre del marito.

Il bacino di utenza delle strutture sanitarie create e gestite dai missionari camilliani non è risparmiato dalla piaga dell'AIDS: i tassi di prevalenza nella divisione di Karungu sono coerenti con quelli provinciali. I dati rilevati dalla banca del sangue del St. Camillus Mission Hospital (i donatori sono per lo più parenti di pazienti trasfusi, di età compresa tra i 18 e i 48 anni) sono i seguenti: nel 2000 su 967 unità di sangue raccolto, 286 erano positive all'Hiv (29,6%). Nel 2001 si osserva una flessione del tasso di prevalenza (23,3%), che si conserva comunque molto elevato. Nel 2000, su 978 pazienti a cui è stato effettuato il test, 623 sono risultati sieropositivi all'Hiv (pari al 63,7%): nel 2001 il tasso di prevalenza sugli 871 pazienti testati ha raggiunto il 75,3%.

Con una presenza così diffusa di sieropositivi e malati di AIDS, non stupisce l'alto numero di orfani nella zona, molti dei quali completamente abbandonati a loro stessi. Nella divisione di Karungu sono stati censiti circa 1500 bambini che hanno perso entrambi i genitori, 4000 orfani di un genitore e 350 bambini i cui legami con la cosiddetta famiglia allargata sono particolarmente deboli, in alcuni casi del tutto assenti.

Per far fronte a questa tragedia, nel 1999 i missionari camilliani hanno avviato la costruzione del St. Camillus Dala Kiye, una struttura di accoglienza per orfani della zona di Karungu, che si propone di offrire ospitalità fissa ad una sessantina di orfani che non hanno supporto alcuno di parenti, oltre ad una serie di servizi socio educativi a beneficio di tutti i bambini in difficoltà. All'interno del Dala Kiye è stato avviato, lo scorso fine Settembre, un centro nutrizionale per gli orfani. Queste attività e l'interesse rivolto alla scuola "B.L. Tezza" adiacente al Centro per orfani e alla scuola primaria di Kopala distante 4 Km., completano una serie di interventi, ideati e realizzati dai missionari camilliani, che miglioreranno sensibilmente le prospettive di vita di centinaia di bambini orfani.

Problemi da risolvere

La diffusione dell'AIDS in Kenya, come in altri paesi dell'Africa Sub-sahariana, ha determinato un forte numero dell'abbandono scolastico: con la morte di uno o di entrambi i genitori, vengono spesso a mancare le risorse indispensabili per pagare le tasse scolastiche, il materiale didattico e l'uniforme obbligatoria. Per i bambini orfani che vivono in aree particolarmente depresse resta lettera morta la Convenzione sui diritti dell'infanzia, in particolare all'art. 28, che sancisce il diritto di istruzione primaria gratuita e obbligatoria per tutti.

La scuola di Kopala risponde ad una esigenza dalla comunità locale che spontaneamente si è mobilitata per assicurare una istruzione di base ai giovani e ad un numeroso gruppo di orfani della zona, organizzando corsi gratuiti di alfabetizzazione,



ma che non dispone delle risorse finanziarie necessarie per la completa gestione di una, pur semplice, scuola primaria.

Beneficiari

Sono 342 bambini tra i 5 e i 14 anni della divisione di Karungu che attualmente frequentano la scuola primaria di Kopala in strutture poco adeguate ad assicurare un decoroso percorso di apprendimento. La funzionalità della scuola costituisce il fattore determinante un apprendimento adeguato da parte dei bambini.

STRATEGIA DI INTERVENTO

Obiettivo generale

Contribuire ad arginare il fenomeno dell'abbandono scolastico e migliorare, mediante l'accesso all'istruzione primaria, le condizioni di vita e le prospettive di bambini e ragazzi tra cui un gruppo di orfani.

Obiettivo specifico

Agevolare l'apprendimento scolastico ai bambini orfani di questa scuola. L'educazione e' considerata una delle condizioni essenziali per un futuro migliore di questi bambini, la frequenza scolastica contribuisce sensibilmente a sottrarre molti ragazzi a quel processo di marginalizzazione che li vede coinvolti.

Risultati attesi

Un miglior rendimento scolastico da parte degli studenti ed un più approfondito coinvolgimento degli insegnanti. La semplice, seppur essenziale, azione di poter disporre di materiale educativo sviluppa sia negli studenti che nei loro insegnanti una maggiore partecipazione alle varie attività.

Realizzazione dell'intervento

L'Ordine dei religiosi camilliani si impegna a gestire il progetto utilizzando materiale reperibile localmente per facilitare l'approccio dei ragazzi con il materiale educativo.



PIANO FINANZIARIO

Sulla base di preventivi effettuati sul posto, oltre che all'esperienza acquisita in loco dei missionari camilliani, il costo approssimativo per il materiale didattico e socio educativo per i 342 alunni della scuola di Kopala corrisponde a **Euro: 6328,11**

CLASSI	MATERIALE	COSTO KShs.	COSTO EURO	TOTALE EURO
CLASSE 1^ N. 48 ALUNNI Ragazzi:26 Ragazze:22	Quaderni n. 4 x 48 x 7 KShs.	1.344.-	17,92	
	Matite n. 4 x 48 x 5 “	960.-	12,80	
	Biro n. 4 x 48 x 10 “	1.920.-	25,60	
	Libri di testo n. 3 x 48 x 200 “	28.800	384,00	
	Lavagna n. 1 x 1.000 “	1.000.-	13,33	
	Cartelloni didattici n. 6 x 250 “	1.500.-	20,00	
	Mappamondo n. 1 x 700 “	700.-	9,33	
	Gessetti/colla/cartoncini/cancelleria “	5,000.-	66,67	
				549,65
CLASSE 2^ N. 49 ALUNNI Ragazzi:30 Ragazze:19	Quaderni n. 4 x 49 x 7 KShs.	1.372.-	18,29	
	Matite n. 4 x 49 x 5 “	980.-	13,06	
	Biro n. 4 x 49 x 10 “	1.960.-	26,13	
	Libri di testo n. 3 x 49 x 250 “	36.750.-	490,00	
	Lavagna n. 1 x 1.000 “	1.000.-	13,33	
	Cartelloni didattici n. 6 x 250 “	1.500.-	20,00	
	Mappamondo n. 1 x 700 “	700.-	9,33	



	Gessetti/colla/cartoncini/cancelleria	“	5.000.-	66,67	
					656,81
CLASSE 3^ N. 45 ALUNNI Ragazzi:21 Ragazze:24	Quaderni	n. 4 x 45 x 7	KShs.	1.260.-	16,80
	Matite	n. 4 x 45 x 5	“	900.-	12,00
	Biro	n. 4 x 45 x 10	“	1.800.-	24,00
	Libri di Testo	n 3 x 45 x 250	“	33.750.-	450,00
	Lavagna	n. 1 x 1.000	“	1.000.-	13,33
	Cartelloni didattici	n. 6 x 250	“	1.500.-	20,00
	Mappamondo	n. 1 x 700	“	700.-	9,33
	Gessetti/colla/cartoncini/cancelleria	“	5.000.-	66,67	
CLASSE 4^ N. 47 ALUNNI Ragazzi:30 Ragazze:17	Quaderni	n. 4 x 47 x 7	KShs.	1.316.-	17,54
	Matite	n. 4 x 47 x 5	“	940.-	12,53
	Biro	n. 4 x 47 x 10	“	1.880.-	25,06
	Libri di testo	n. 3 x 47 x 350	“	49.350.-	658,00
	Lavagna	n. 1 x 1.000	“	1.000.-	13,33
	Cartelloni didattici	n. 6 x 250	“	1.500.-	20,00
	Mappamondo	n. 1 x 700	“	700.-	9,33
	Gessetti/colla/cartoncini/cancelleria	“	5.000.-	66,67	
CLASSE 5^ N. 48 ALUNNI Ragazzi:25 Ragazze:23	Quaderni	n. 5 x 48 x 7	KShs.	1.680.-	22,40
	Matite	n. 4 x 48 x 5	“	960.-	12,80
	Biro	n. 4 x 48 x 10	“	1.920.-	25,60
	Libri di testo	n. 4 x 48 x 350	“	67,200.-	896,00
	Lavagna	n. 1 x 1.000	“	1.000.-	13,33
	Cartelloni didattici	n. 6 x 250	“	1.500.-	20,00
	Mappamondo	n. 1 x 700	“	700.-	9,33
	Atlante Geografico	n. 1 x 2.500.-	“	2.500.-	33,33



	Gessetti/colla/cartoncini/cancelleria	“	6.000.-	80,00	
					1.112,79
CLASSE 6^ N.42 ALUNNI Ragazzi:25 Ragazze: 17	Quaderni	n. 5 x 42 x 7	KShs.	1.470.-	19,60
	Matite	n. 4 x 42 x 5	“	840.-	11,20
	Biro	n. 4 x 42 x 10	“	1.680.-	22,40
	Libri di testo	n. 4 x 42 x 350	“	58.800.-	784,00
	Lavagna	n. 1 x 1.000	“	1.000.-	13,33
	Cartelloni didattici	n. 6 x 250	“	1.500.-	20,00
	Mappamondo	n. 1 x 700	“	700.-	9,33
	Vocabolario Swahili	n. 1 x 2.500	“	2.500.-	33,33
	Gessetti/colla/cartoncini/cancelleria	“	6.000.-	80,00	
CLASSE 7^ N. 31 ALUNNI Ragazzi:17 Ragazze:14	Quaderni	n. 5 x 31 x 7	KShs.	1.085.-	14,46
	Matite	n. 4 x 31 x 5	“	620.-	8,26
	Biro	n. 4 x 31 x 10	“	1.240.-	16,53
	Libri di testo	n. 4 x 31 x 350	“	43.400.-	578,66
	Lavagna	n. 1 x 1.000	“	1.000.-	13,33
	Cartelloni didattici	n. 6 x 250	“	1.500.-	20,00
	Mappamondo	n. 1 x 700	“	700.-	9,33
	Vocabolario Inglese	n. 1 x 3.000	“	3.000.-	40,00
	Gessetti/colla/cartoncini/cancelleria	“	6.000.-	80,00	
CLASSE 8^ N. 32 ALUNNI Ragazzi:22 Ragazze:10	Quaderni	n. 5 x 32 x 7	KShs.	1.120.-	14,93
	Matite	n. 4 x 32 x 5	“	640.-	8,53
	Biro	n. 4 x 32 x 10	“	1.280.-	17,06
	Libri di testo	n. 4 x 32 x 350	“	44.800.-	597,33
	Lavagna	n. 1 x 1.000	“	1.000.-	13,33
	Cartelloni didattici	n. 6 x 250	“	1.500.-	20,00



Mappamondo	n. 1 x 700	“	700.-	9,33	
Vocabolario Inglese	n. 1 x 3.000	“	3.000.-	40,00	
Gessetti/colla/cartoncini/cancelleria		“	6.000.-	80,00	
					800,51
TOTALE COMPLESSIVO					6.328,11

Il contributo finanziario potrà essere inviato a:

PRO.SA – Onlus
Via Lepetit, 4 20124 MILANO
c.c.p n. 41914243

oppure

PRO.SA – Onlus
c.c.b. 22555-19
ABI 03069 CAB 09505
Banca Intesa Bci – filiale 22 – Milano

Oppure

First American Bank – Nairobi
SWIFT FIAKKENX
Children Home – Karungu
A/C 22794019

PRO.SA – Onlus e' la nuova “Fondazione per la promozione umana e la salute” presso il Centro Missioni Camilliane di Milano.
La ricevuta rilasciata da PRO.SA ha valore fiscale.

Si ringrazia coloro che renderanno possibile l’attuazione di questo progetto.

Karungu, Gennaio 2004